

PALLACANESTRO SERIE C GOLD Arriva a Garbagnate dalla Soul Milano, classe 1995,, ala piccola che all'occorrenza può anche giocare da guardia

Marrapodi: «Stefano Caffarra è' un "tipo da Osl" ...»

L'allenatore entusiasta del nuovo arrivato: «Ha grande voglia, grandissime motivazioni: ha impressionato tutti. Farà sicuramente bene»

ARESE (tms) E' così da tanto tempo. Sono anni che il mercato OSL Garbagnate si muove sotto traccia, percorrendo piste che le altre formazioni, in qualsivoglia categoria, generalmente ignorano. Piste che **Lorenzo Marrapodi**, coach OSL, batte con pervicace ostinazione alla ricerca di uno stile. Alla ricerca di un possibile sentimento di appartenenza. Alla ricerca di un abbozzo di identità. E, in attese di conferme, pare aver piazzato un altro colpaccio...

«Un paio di giorni fa abbiamo chiuso la trattativa con

Stefano Caffarra e - annuncia in tono soddisfatto Marrapodi jr. - ho la sensazione, vorrei dire la quasi certezza, di aver portato nella famiglia di Garbagnate non solo un giocatore davvero "buono buono", che gode di grande considerazione tra allenatori e addetti ai lavori, ma anche un buonissimo ragazzo che ha tutte le caratteristiche umane per diventare piuttosto in fretta un classico "tipo da OSL"».

Descrizione sommaria del "tipo" ...?

«Innanzitutto stiamo parlando di un giocatore giovane,

è classe 1995, ala piccola che a mio parere può tranquillamente «sconfinare» anche nel ruolo di guardia perchè dotato di eccellenti doti fisiche e tecniche, senso del canestro e una spiccata propensione da realizzatore. Caffarra è un giocatore in grande crescita, che stagione dopo stagione ha bruciato le tappe, mettendosi sempre in evidenza. Prima come protagonista di rilievo in Serie D (visto anche al Cornaredo Basket ndr), poi in C2 al Soul Milano, team con cui, basta ricordare gli ottimi play off, ha letteralmente fatto le

«onde». Lo seguivo da tempo, sul suo conto ho raccolto solo commenti positivi che hanno avuto successivo riscontro in un paio di allenamenti durante i quali Caffarra ha impressionato tutti quanti: noi dello staff tecnico e anche i compagni che ne hanno capito immediatamente il «passo» e lo hanno accolto come un "fratello di sangue"».

Con simili premesse immaginiamo che sarà stata una trattativa dura...

«Niente di più sbagliato - replica Lorenzo - trattativa semplice e facilissima. Roba

risolta con una telefonata del tipo: «Stefano, ti piacerebbe giocare da noi?» Risposta di Caffarra: «Non me lo chiedere un'altra volta. Sono già dei vostri. Considerala cosa fatta».... Detto questo sono convinto che sia arrivato nei nostri colori un ragazzo che ha grandissima voglia e straordinarie motivazioni, come non ne vedevo da tempo in OSL. Farà bene? Potete scommetterci...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella foto a destra (di repertorio): Stefano Caffarra

